

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunitosi in data 23 febbraio 2022

n. 15/2022 di Rep.

- VISTO lo Statuto della Fondazione;
- VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 138/2019 di Rep. del 4 dicembre 2019 con la quale è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 60 e 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'espletamento di una procedura aperta, in ambito U.E., da svolgere tramite la piattaforma telematica e-Procurement (*Pro-q*) della Fondazione, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, del servizio di televigilanza nello stabile di proprietà della Fondazione adibito a sede centrale, sito in Roma, in Via Antoniotto Usodimare 29/31, e degli eventuali servizi aggiuntivi, per la durata di 23 mesi, con decorrenza 1° maggio 2020 – 31 marzo 2022, per un importo presunto di spesa massima di euro 361.000,00 – oltre Iva di legge per euro 79.420,00 per un ammontare complessivo euro 440.420,00 – oltre oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari a euro 4.000,00 – oltre Iva di legge per euro 880,00 – per un ammontare complessivo di euro 4.880,00;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2020 di Rep. del 18 marzo 2020 con la quale è stato aggiudicato il servizio di vigilanza all'operatore economico SECURITY SERVICE S.r.l., per un importo di spesa massima di euro 305.162,00 – oltre Iva di legge per euro 67.135,64 – per un ammontare complessivo pari ad euro 372.297,64 – oltre oneri di sicurezza per euro 4.000,00 – oltre Iva di legge per euro 880,00 – per un ammontare complessivo di euro 4.880,00;
- VISTA la relazione illustrativa del Servizio Risorse Umane – Ufficio Affari Generali - prot. ENA22_35871I del 15 febbraio 2022 con la quale viene manifestata l'esigenza di prorogare per sei mesi l'attuale contratto con Security Service S.r.l. tenuto conto dell'imminente scadenza contrattuale dei servizi di vigilanza della Fondazione Enasarco e di avviare, al contempo, una nuova procedura di gara, garantendo, nelle more, il mantenimento di un livello qualitativo elevato di sicurezza e tutela del patrimonio garantito dai servizi di vigilanza armata e dagli altri servizi connessi;
- VISTA la memoria congiunta del Servizio Bilancio - Ufficio Gare e Contratti e del Servizio Risorse Umane prot. ENA22_39111I del 17 febbraio 2022;



- CONSIDERATO** che l'oggetto della procedura di gara è costituito dal servizio di vigilanza, dal servizio di televigilanza e telesorveglianza nello stabile di proprietà della Fondazione adibito a sede centrale, sito in Roma, in Via Antoniotto Usodimare 29/31 e nell'ufficio distaccato di continuità operativa (UCO) sito in Roma, in Viale Palmiro Togliatti n. 1473 e dagli eventuali servizi aggiuntivi, così come definiti nel capitolato, con esclusione dei servizi di pattugliamento notturno, che sono assorbiti dai servizi di televigilanza e telesorveglianza;
- CONSIDERATO** che in relazione alle proprie esigenze di tutela del patrimonio, la Fondazione potrà richiedere l'intervento dell'Istituto di vigilanza aggiudicatario anche in relazione alle diciassette sedi dislocate su tutto il territorio italiano e ai complessi immobiliari siti in Lacchiarella (MI) e in Casamassima (BA);
- CONSIDERATO** che sul MePA è attivo dal 24 gennaio 2022 il "Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione" (di seguito: "SDAPA") per la fornitura di servizi di vigilanza – ID SIGEF 2407 – sistema ritenuto idoneo per l'effettuazione della procedura di gara in esame;
- PRESO ATTO** che l'Ufficio Gare e Contratti ha provveduto ad istruire una procedura di gara, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. tramite l'adesione al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione "SDAPA" e la successiva indizione di un appalto specifico per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, del servizio di televigilanza e telesorveglianza e degli eventuali servizi aggiuntivi, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata di 36 mesi, decorrenti dall'1° ottobre 2022 al 30 settembre 2025;
- CONSIDERATO** che l'importo da porre a base d'asta, determinato in relazione ai dati del consuntivo degli ultimi esercizi e tenendo conto di quanto evidenziato nella citata memoria prot. ENA22_39111I, per la prestazione dei servizi di vigilanza, per un periodo di 36 mesi è quantificabile in una spesa massima presunta di euro 702.075,00 - oltre Iva di legge per euro 154.456,50 per un ammontare complessivo euro 856.531,50 – oltre oneri di sicurezza, di seguito specificati;
- CONSIDERATO** che il presente appalto prevede l'esecuzione di servizi svolti all'interno delle sedi della Fondazione Enasarco e, tenuto conto dei potenziali rischi da interferenze, sono presenti costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; di conseguenza, è prevista la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) ed i costi relativi alla sicurezza specifica dell'appalto sono pari a euro 6.490,00, oltre Iva di legge, non soggetti a ribasso di gara;
- CONSIDERATO** che la procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:
1. inesistenza di situazioni previste dall'art. 80, dall'art. 48 comma 7, dall'art. 89 comma 7, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 2. iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per le attività oggetto di gara ovvero nel Registro commerciale e

professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia;

3. essere titolare della licenza prefettizia, in corso di validità, per l'esercizio dell'attività di vigilanza di cui agli artt. 134 e ss del R.D. n. 773/31 (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza) ovvero di analogo titolo riconoscitivo valido secondo le previsioni di cui all'art. 134 bis del citato Testo Unico (la licenza dovrà essere conforme alle previsioni di cui al D.M. n. 269/2010 per le classi di attività A e B). Nel caso in cui il concorrente sia in possesso di autorizzazione per una provincia diversa da quella di Roma, lo stesso dovrà presentare apposita dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, entro 30 giorni dalla relativa comunicazione a pena di decadenza, ad acquisire adeguata licenza prefettizia secondo le indicazioni del Ministero dell'Interno di cui alla circolare n. 557/PAS/2731/10089.D del 29/02/2008;
4. possesso di un fatturato annuo nel settore oggetto di gara realizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'appalto specifico (2019, 2020, 2021), non inferiore ad euro 400.000,00. Relativamente a tale requisito, ai sensi dell'art. 83 del codice, si precisa che l'importo indicato è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore economico affidabile e con esperienza specifica nel settore;

TENUTO CONTO

che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Offerta tecnica – punteggio massimo raggiungibile 80;
- Offerta economica – punteggio massimo raggiungibile 20;

PRESO ATTO

dei criteri premianti l'offerta tecnica dettagliatamente indicati nella predetta memoria prot. ENA22_39111I;

CONSIDERATO

che la spesa complessiva per l'affidamento dei servizi di vigilanza per il triennio 2022/2025, con decorrenza dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2025, pari ad euro 856.531,50, oltre oneri di sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non soggetti a ribasso d'asta, pari a euro 6.490,00 – oltre Iva di legge per euro 1.427,80 – per un ammontare complessivo di euro 7.917,80, è stata prevista nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2022 e dovrà essere imputata sul conto co.ge. n. 41000061 come segue:

- euro 59.047,08 – oltre Iva di legge per euro 12.990,36 – per un ammontare complessivo pari ad euro 72.037,44 al budget relativo al Bilancio di Previsione dell'anno 2022, che l'Assemblea dei Delegati approverà alla scadenza prevista del 3 marzo 2022;
- euro 236.188,33 – oltre Iva di legge per euro 51.961,43 – per un ammontare complessivo pari ad euro 288.149,77 al budget

relativo al Bilancio di Previsione dell'anno 2023, che l'Assemblea dei Delegati approverà alle scadenze statutarie;

- euro 236.188,33 – oltre Iva di legge per euro 51.961,43 – per un ammontare complessivo pari ad euro 288.149,77 al budget relativo al Bilancio di Previsione dell'anno 2024, che l'Assemblea dei Delegati approverà alle scadenze statutarie
- euro 177.141,25 – oltre Iva di legge per euro 38.971,08 – per un ammontare complessivo pari ad euro 216.112,33 al budget relativo al Bilancio di Previsione dell'anno 2025, che l'Assemblea dei Delegati approverà alle scadenze statutarie;

VISTA la nota dell'Ufficio Controllo di Conformità prot. ENA22_39120I del 17 febbraio 2022;

PRESO ATTO del parere del Direttore Generale espresso nella memoria congiunta del Servizio Bilancio - Ufficio Gare e Contratti e del Servizio Risorse Umane prot. ENA22_39111I del 17 febbraio 2022;

DELIBERA

- di autorizzare, subordinatamente all'approvazione del budget dell'esercizio 2022, la proroga del contratto relativo ai servizi di vigilanza stipulato con Security Service S.r.l., di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 18 marzo 2020 – CIG: 81405019EE - per il periodo di sei mesi decorrente dal 1° aprile 2022 al 30 settembre 2022, per un importo di spesa (comprensivo degli oneri di sicurezza) di euro 80.650,95 – oltre Iva di Legge per euro 17.743,21 - per un ammontare complessivo pari a euro 98.394,16, imputando il relativo importo sul conto co.ge. n. 41000061;
- di autorizzare, subordinatamente all'approvazione del budget dell'esercizio 2022, ai sensi e per gli effetti degli artt. 55 e 95, comma 3, lett. a), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'adesione al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione "SDAPA" per la fornitura di servizi di vigilanza – ID SIGEF 2407 tramite l'indizione di un appalto specifico per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, del servizio di televigilanza e telesorveglianza e degli eventuali servizi aggiuntivi, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata di 36 mesi, decorrenti dall'1° ottobre 2022 al 30 settembre 2025, per un importo presunto di spesa massima di euro 702.075,00 - oltre Iva di legge per euro 154.456,50 per un ammontare complessivo euro 856.531,50 – oltre oneri di sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non soggetti a ribasso d'asta, pari a euro 6.490,00 – oltre Iva di legge per euro 1.427,80 – per un ammontare complessivo di euro 7.917,80;
- l'imputazione dell'importo complessivo di euro 864.449,30 sul conto co.ge. n. 41000061 come segue:
 - euro 59.047,08 – oltre Iva di legge per euro 12.990,36 – per un ammontare complessivo pari ad euro 72.037,44 al budget relativo al Bilancio di Previsione dell'anno 2022, che l'Assemblea dei Delegati approverà alla scadenza prevista del 3 marzo 2022;

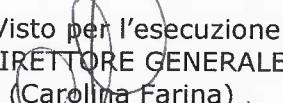
[Handwritten signatures]

- euro 236.188,33 – oltre Iva di legge per euro 51.961,43 – per un ammontare complessivo pari ad euro 288.149,77 al budget relativo al Bilancio di Previsione dell'anno 2023, che l'Assemblea dei Delegati approverà alle scadenze statutarie;
 - euro 236.188,33 – oltre Iva di legge per euro 51.961,43 – per un ammontare complessivo pari ad euro 288.149,77 al budget relativo al Bilancio di Previsione dell'anno 2024, che l'Assemblea dei Delegati approverà alle scadenze statutarie
 - euro 177.141,25 – oltre Iva di legge per euro 38.971,08 – per un ammontare complessivo pari ad euro 216.112,33 al budget relativo al Bilancio di Previsione dell'anno 2025, che l'Assemblea dei Delegati approverà alle scadenze statutarie.
- di provvedere, in qualità di stazione appaltante, alla registrazione del procedimento di gara presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, autorizzando il pagamento del relativo contributo per una spesa di euro 375,00 - come da delibera dell'Autorità stessa n. 1121 del 29 dicembre 2020, da imputare al conto co.ge n. 41000341 del budget dell'anno 2022;
 - la nomina in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. del funzionario del Servizio Bilancio - Ufficio Gare e Contratti, Greta Monteleone.

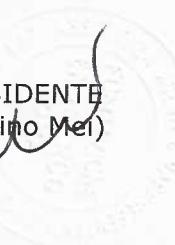
IL SEGRETARIO
(Andrea Mastromo)



Visto per l'esecuzione
IL DIRETTORE GENERALE a.i.
(Carolina Farina)



IL PRESIDENTE
(Afonso Mef)





MEMORIA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: proposta di proroga del contratto relativo ai servizi di vigilanza stipulato con Security Service S.r.l. dal 1° aprile 2022 al 30 settembre 2022 e di espletamento della procedura di gara, ai sensi dell'art. 55 e 95, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. tramite l'indizione di un appalto specifico attraverso l'adesione al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione "SDAPA", per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, del servizio di televigilanza e telesorveglianza e degli eventuali servizi aggiuntivi, per la durata di 36 mesi, decorrenti dall'1° ottobre 2022 al 30 settembre 2025

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. Storia del precedente affidamento e proposta di proroga per sei mesi | 1 |
| 2. Scelta della procedura di gara da adottare | 3 |
| 3. Oggetto della procedura di gara | 5 |
| 4. Importo a base di gara | 7 |
| 5. Requisiti della procedura di gara | 8 |
| 6. Criteri di valutazione della procedura di gara | 9 |
| 7. Imputazione dell'importo a Bilancio | 10 |
| 8. Contributo Anac | 10 |
| 9. Responsabile Unico del Procedimento e Direttore di esecuzione del contratto..... | 11 |

1. Storia del precedente affidamento e proposta di proroga per sei mesi

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 138/2019 di Rep. del 4 dicembre 2019 è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 60 e 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'espletamento di una procedura aperta, in ambito U.E., da svolgere tramite la piattaforma telematica e-Procurement (*Pro-q*) della Fondazione, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, del servizio di televigilanza nello stabile di proprietà della Fondazione adibito a sede centrale, sito in Roma, in Via Antoniotto Usodimare 29/31, e degli eventuali servizi aggiuntivi, per la durata di 23 mesi¹, con decorrenza 1° maggio 2020 – 31 marzo 2022, per un importo presunto di spesa massima di euro 361.000,00 – oltre Iva di legge per euro 79.420,00 per un ammontare complessivo euro 440.420,00 – oltre oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari a euro 4.000,00 – oltre Iva di legge per euro 880,00 – per un ammontare complessivo di euro 4.880,00.

La procedura di gara di cui sopra è stata aggiudicata con successiva Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2020 di Rep. del 18 marzo 2020 all'operatore economico SECURITY SERVICE S.r.l., con sede legale in Roma - Via Cristoforo Colombo n. 163 – 00147 - C.F.: 04607470582/P.I.: 01281061000, per un importo di spesa massima di euro 305.162,00 -

¹ La durata di 23 mesi è stata stabilita al fine di allineare la scadenza a quella dei servizi di pulizia.

oltre Iva di legge per euro 67.135,64 – per un ammontare complessivo pari ad euro 372.297,64 – oltre oneri di sicurezza per euro 4.000,00 – oltre Iva di legge per euro 880,00 - per un ammontare complessivo di euro 4.880,00.

Il contratto cesserà la sua naturale efficacia, come sopra indicato, in data 31 marzo 2022 e in considerazione della prossima scadenza il Servizio Risorse Umane - Ufficio Affari Generali, ha manifestato l'esigenza di avviare un nuovo rapporto di collaborazione.

In data 13 ottobre 2021 il Servizio Risorse Umane ha presentato il progetto di gara inviando all'Ufficio scrivente la relazione illustrativa - prot. ENA21_230885I – che perfezionava il precedente invio², attraverso l'integrazione e la modifica degli atti connessi - cui ha fatto seguito la memoria congiunta del Servizio Bilancio - Ufficio Gare e Contratti e del Servizio Risorse Umane al Consiglio di Amministrazione avente prot. ENA21_230887I del 13 ottobre 2021, contenente la proposta di espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, per il servizio di televigilanza e per gli eventuali servizi aggiuntivi per il periodo di 36 mesi decorrente dal 1° aprile 2022 al 31 marzo 2025, attraverso la piattaforma telematica e-Procurement in uso alla Fondazione (*Pro-Q*). La scelta di espletare la procedura di gara aperta, attraverso la piattaforma telematica "Pro-Q" è stata resa necessaria in quanto alla data in cui veniva elaborata la proposta degli Uffici non esistevano convenzioni attive Consip³ nella materia in esame, cui poteva aderire la Fondazione.

A causa del contenzioso che ha interessato la governance della Fondazione e della mancata convocazione delle riunioni consiliari a partire dalla metà del mese di ottobre 2021, non è stato possibile sottoporre prima al Consiglio di Amministrazione la procedura di gara in questione.

In data 10 gennaio 2022, il Servizio Risorse Umane – Ufficio Affari Generali – con relazione protocollo ENA22_4244I ha proposto la proroga dell'attuale contratto stipulato con Security Service S.r.l., tenuto conto dell'imminente scadenza del contratto e al contempo dell'assoluta necessità per la Fondazione di mantenere un livello qualitativo elevato di sicurezza e tutela del patrimonio garantito dai servizi di vigilanza armata e dagli altri servizi connessi, per il periodo di sei mesi, ossia fino al 30 settembre 2022, periodo strettamente necessario per l'individuazione di un nuovo contraente nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara.

La proroga viene richiesta ai sensi dell'art. 106, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. laddove è stabilito, in particolare, alla lettera c) del comma 1, che le modifiche, nonché le varianti, dei contratti d'appalto in corso di validità possono essere modificati "ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7⁴:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

² Relazione inserita con richiesta Syter n. 165 il 5 luglio 2021 prot. ENA21_148182I.

³ L'unica convenzione attiva su CONSIP riguardava la procedura di gara aperta per l'appalto di fornitura di servizi di vigilanza armata riservata esclusivamente al Ministero della Giustizia – ID Sigef 2201.

⁴ Il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale.

2) la modifica non altera la natura generale del contratto”.

In data 15 febbraio 2022, tenuto conto dell’apertura dell’esercizio provvisorio con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 2 febbraio 2022, è stata redatta una nuova relazione illustrativa prot. ENA22_35871I del 15 febbraio 2022, contenente la richiesta di proroga del servizio e di avvio della procedura di gara, unitamente alla nuova “check list” di verifica della spesa, conformemente a quanto previsto dall’Ordine di Servizio della Direzione Generale n. 2/2022 del 10 febbraio 2022 (sostitutivo del precedente sulla gestione provvisoria).

La proroga proposta trova riscontro nella disponibilità dell’attuale società aggiudicataria Security Service S.r.l. (prot. ENA22_4062E del 10 gennaio 2022) ad applicare le medesime condizioni attuali e gli stessi prezzi vigenti.

La spesa (comprensiva degli oneri di sicurezza) per il periodo di proroga ammonta ad euro 80.650,95 – oltre Iva di Legge per euro 17.743,21 - per un ammontare complessivo pari a euro 98.394,16 (l’importo mensile trova capienza nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di “esercizio provvisorio” ovvero pari ad un dodicesimo di quanto risultante dall’ultimo bilancio consuntivo o budget approvato).

2. Scelta della procedura di gara da adottare

Sul MePA è attivo dal 24 gennaio 2022 il “*Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione*⁵” (di seguito: “SDAPA”) per la fornitura di servizi di vigilanza – ID SIGEF 2407 – sistema idoneo per l’effettuazione della procedura di gara in esame.

Consip S.p.A., per conto del Ministero dell’Economia e Finanza, ha istituito, infatti, il Bando del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi in questione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., pubblicato sulla G.U.U.E. n. S235 del 03/12/2021 e sulla GURI n. 141 del 06/12/2021; la relativa documentazione è disponibile al seguente link: <https://www.consip.it/bandi-di-gara/gare-e-avvisi/sdapa-vigilanza>

Attraverso lo SDAPA la Stazione appaltante negozia gli appalti autonomamente (precedentemente istituiti da Consip S.p.A. attraverso la pubblicazione di un bando di gara a procedura ristretta⁶) redigendo la documentazione di gara dell’Appalto Specifico (di seguito “AS”) e invitando tutte le imprese abilitate al sistema⁷. Per l’aggiudicazione nell’ambito di un “*Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione*” le Stazioni Appaltanti seguono le norme previste per la procedura ristretta di cui all’art. 61 del Codice; tutti i candidati che soddisfano i criteri di selezione sono ammessi al sistema.

La scelta di optare per l’adesione allo SDAPA, attraverso l’indizione di un appalto specifico, rispetto alla pubblicazione di una procedura aperta da effettuarsi tramite la piattaforma telematica *e-procurement* in uso alla Fondazione (*Pro-Q*), è riconducibile ai seguenti vantaggi:

1. lo Sdapa è una procedura il cui bando istitutivo pubblicato da CONSIP S.p.A. il 3 dicembre 2021 non può essere più soggetto a impugnazione, essendo già trascorso il tempo utile

⁵ Il sistema dinamico di acquisizione, regolato dall’art. 55 del Codice, è un procedimento interamente elettronico ed è aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione.

⁶ Le imprese potranno partecipare alle sole gare lanciate dopo che Consip avrà accolto la domanda di ammissione.

⁷ Nello SDAPA le Stazioni Appaltanti non possono decidere chi invitare; in ogni AS sono sempre invitate tutte le imprese che posseggono i requisiti di partecipazione definiti dalla Stazione Appaltante che lancia la gara.

per l'eventuale richiesta di annullamento, come previsto dall'art. 120, comma 5, D.lgs. n. 104/2010⁸;

2. il meccanismo procedurale dello Sdapa consente l'accesso alla prequalificazione dell'appalto specifico soltanto agli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dal bando istitutivo, già verificati da Consip S.p.A.; ciò non esclude, comunque, che nella creazione dell'appalto specifico la Stazione Appaltante stabilisca ulteriori requisiti di accesso in funzione delle specifiche caratteristiche cui l'appalto è destinato;
3. il sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione, procedura destinata esclusivamente alle procedure di gara di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è operativa da parecchi anni ed aperta a tutti i soggetti interessati alla partecipazione dell'appalto specifico, i quali risultano essere in possesso di un'organizzazione strutturata e sono a conoscenza delle regole procedurali del sistema, attraverso l'iscrizione e l'accettazione di tutte le norme riguardanti la piattaforma;
4. la procedura già resa nota pubblicamente garantisce senz'altro maggiore visibilità rispetto all'indizione di una gara tramite una piattaforma telematica e-procurement di tipo privato, imponendo, per la partecipazione a quest'ultima, l'iscrizione agli interessati alla gara d'appalto; ciò è dimostrato dal fatto che attraverso la predisposizione della bozza di appalto specifico le imprese pre-abilitate risultano essere al momento almeno cinquanta, rispetto alle imprese che parteciparono nella precedente gara su Pro-q pari a sette;
5. l'adesione allo Sdapa piuttosto che l'espletamento di una procedura di gara tramite la propria piattaforma telematica, consente di evitare alla Stazione Appaltante la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Europea, evitando altresì il decorso di ulteriori dieci giorni necessari per pubblicare il bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, che si aggiungono ai trenta giorni previsti dalla norma per la fissazione del termine ultimo di ricevimento delle offerte; la possibilità di non pubblicare il bando, oltre ad evitare di far fronte agli adempimenti necessari, permette, inoltre, di non anticipare le spese di pubblicazione, che sarebbero comunque rimborsate dall'operatore economico aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione⁹ (onere di cui il concorrente deve comunque tenerne conto nella formulazione dell'offerta, che viene successivamente sottoposta alla verifica di congruità);
6. l'adesione allo Sdapa, infine, sottrae la Stazione Appaltante dalla disciplina del termine dilatorio fissato in trentacinque giorni tra la comunicazione di aggiudicazione e la stipula del contratto, la c.d. clausola di "stand still", come previsto dall'art. 32, comma 10¹⁰, lett. b) del Codice degli appalti.

L'Ufficio Gare e Contratti di concerto con il Servizio Risorse Umane - Ufficio Affari Generali - ha provveduto, pertanto, ad istruire una procedura di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. tramite l'adesione al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione "SDAPA" e la successiva l'indizione di un appalto specifico per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, del servizio di televigilanza e telesorveglianza e

⁸Per l'impugnazione degli atti...omissis...o, per i bandi e gli avvisi con cui si indice una gara, autonomamente lesivi, il ricorso deve essere presentato nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 29, comma 1, oppure dalla pubblicazione di cui agli articoli 73, comma 4, e 98, del d.lgs. n. 50 del 2016; ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto.

⁹Come previsto dagli artt. 73, comma 4, e 216, comma 11, del D. Lgs. 50/16 e s.m.i.

¹⁰"Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:..omissis...nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55".

degli eventuali servizi aggiuntivi, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del Codice degli Appalti, per la durata di 36 mesi, decorrenti dall'1° ottobre 2022 al 30 settembre 2025.

3. Oggetto della procedura di gara

L'oggetto della procedura di gara sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione è il servizio di vigilanza armata, il servizio di televigilanza, di telesorveglianza e gli eventuali servizi aggiuntivi, così come definiti nel capitolato e riportati in sintesi qui di seguito. Sono esclusi dall'ambito dell'appalto i servizi di pattugliamento notturno, assorbiti dai servizi di televigilanza e telesorveglianza.

Tenuto conto delle proprie esigenze di tutela del patrimonio, la Fondazione potrà richiedere l'intervento dell'Istituto di vigilanza aggiudicatario anche in relazione alle n. 17 sedi dislocate su tutto il territorio italiano e ai complessi immobiliari siti in Lacchiarella (MI) e in Casamassima (BA).

Il servizio ordinario di vigilanza fissa è da svolgersi nello stabile della Fondazione adibito a sede centrale sito in Roma in Via Antoniotto Usodimare n. 29/31, mentre il servizio di televigilanza e telesorveglianza è richiesto sia per la sede centrale che per l'ufficio distaccato di continuità operativa (UCO) sito in Roma in Viale Palmiro Togliatti n. 1473.

In particolare, il servizio ordinaria di vigilanza fissa prevede il piantonamento fisso svolto da guardie giurate in divisa ed armate – almeno due addetti per turno di lavoro - all'interno della portineria della sede centrale della Fondazione - e consiste nell'esecuzione di tutte quelle attività connesse all'apertura, controllo e gestione degli accessi nonché chiusura della sede centrale della Fondazione (attività riportate analiticamente nel capitolato prestazionale).

Il servizio di televigilanza e di telesorveglianza riguarda il monitoraggio del sistema antintrusione e allarme della sede centrale della Fondazione e dell'ufficio di continuità operativa e consiste in un collegamento continuo tra la sede della Fondazione e la Centrale Operativa dell'Istituto, in grado di ricevere e gestire ogni segnalazione proveniente dalle centraline dell'impianto di sicurezza locale, nonché in un'attività di pronto intervento 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, da parte di personale specialistico competente, nel caso si renda necessario ripristinare situazione di sicurezza per le sedi oggetto di intervento.

In particolare, il servizio di televigilanza consiste nel controllo a distanza dell'obiettivo attraverso l'ausilio di apparecchiature che trasferiscono le immagini ed è finalizzato all'intervento a supporto della G.P.G. o di altre modalità individuate dalla Stazione appaltante.

Il servizio di telesorveglianza consiste nella gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti da, ovvero diretto verso l'obiettivo ed è finalizzato all'intervento a supporto della G.P.G. o di altre modalità individuate dalla Stazione appaltante.

Entrambi i servizi dovranno essere garantiti costantemente, in particolare, durante l'orario di chiusura della sede, nei giorni festivi ed in ogni altra circostanza in cui la sede stessa rimanga sprovvista del servizio di vigilanza ordinario.

Il sistema di radio collegamento dovrà supportare la ricezione degli allarmi antincendio, furto ed antintrusione, nonché degli allarmi per c.d. "alta temperatura" segnalati presso la "Sala Elaborazione Dati" della sede di Roma della Fondazione e negli altri locali ove si reputi necessario tale presidio.

L'attuale infrastruttura di controllo composta da telecamere di videosorveglianza e sensori di allarme, collegati tramite ponte radio alla centrale operativa, è stata sviluppata e implementata dall'attuale società aggiudicataria, Security Services S.r.l., la quale ha fornito i dispositivi in comodato d'uso gratuito, al fine di integrare il sistema di proprietà della Fondazione per aumentare la copertura delle zone da monitorare e assicurare i più elevati livelli di sicurezza.

Al fine di garantire i migliori standard di copertura dell'infrastruttura connessa al servizio di televigilanza, nella griglia di valutazione dell'offerta tecnica, è prevista l'attribuzione di punteggi sui seguenti aspetti:

- descrizione delle tempistiche di implementazione dell'infrastruttura informatica di televigilanza e delle misure compensative proposte, nelle more della messa in funzione del sistema di televigilanza e telesorveglianza;
- descrizione della modalità di copertura delle zone da monitorare;
- descrizione delle modalità per l'attuazione del costante monitoraggio del sistema, sia durante l'orario di apertura delle sedi oggetto di televigilanza e telesorveglianza, sia durante l'orario di chiusura;
- descrizione delle modalità di gestione del servizio di pronto intervento.

È stato previsto nel capitolato l'obbligo all'operatore che subentrerà nell'appalto di garantire dei servizi compensativi – totalmente a suo carico – per il periodo necessario alla messa in funzione del servizio di televigilanza, pena l'applicazione di specifiche penali.

Per quel che riguarda i servizi aggiuntivi, questi si svolgono - su richiesta della Fondazione in aggiunta ai servizi ordinari - all'interno dei locali della Fondazione e potrebbero essere richiesti in qualsiasi giorno dell'anno.

Sono articolati in:

1. eventuale richiesta per un numero di ore aggiuntive tramite una o più guardie giurate in divisa ed armate che potrebbero essere comprese sia nei giorni feriali dell'anno sia nelle giornate prefestive e festive ed eventualmente durante il periodo notturno;
2. eventuale richiesta di un addetto in divisa all'interno della sede centrale da destinare all'accoglienza clienti in occasione degli ultimi rogiti previsti dal Servizio Patrimonio Immobiliare e in relazione agli appuntamenti del pubblico per le questioni attinenti alle morosità degli appartamenti in locazione gestite dal Servizio Bilancio; quest'ultimo servizio precedentemente erogato tramite l'utilizzo di due addetti nelle giornate di accesso al pubblico previste settimanalmente il martedì, con orario dalle ore 8:30 alle ore 12:30, in occasione della sospensione dovuta alla pandemia sarà riproposto, previa fissazione di appuntamento con l'utente, con l'utilizzo di un solo addetto nelle giornate che di volta in volta programmerà la Fondazione;
3. eventuale richiesta di n. 10 interventi di ispezioni notturne annuali, ciascuno per almeno 2 ore, da parte di 2 addetti in divisa ed armate per gestire eventuali situazioni di controllo e sicurezza degli immobili adibiti alla vigilanza¹¹.

Si precisa che sia le ore fatturate in relazione al servizio ordinario di vigilanza fissa, sia quelle relative a eventuali richieste di servizi aggiuntivi avverranno, in ogni caso, a consuntivo

¹¹ Nel corso del presente appalto tale intervento si è verificato ad esempio in relazione a malfunzionamenti delle saracinesche collocate nell'area garage dell'immobile adibito a sede centrale della Fondazione.

tramite la contabilizzazione del numero effettivo richiesto di volta in volta dalla Fondazione ed erogato dalla società aggiudicatrice.

4. Importo a base di gara

L'importo posto a base d'asta per le prestazioni in esame è quantificabile in una spesa massima presunta di euro 702.075,00 - oltre Iva di legge per euro 154.456,50 – per un ammontare complessivo pari ad euro 856.531,50, oltre oneri di sicurezza, di seguito specificati.

Il presente appalto prevede l'esecuzione di servizi svolti all'interno delle sedi della Fondazione Enasarco; pertanto, considerati i potenziali rischi da interferenze, sono presenti costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Di conseguenza, è prevista la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) ed i costi relativi alla sicurezza specifica dell'appalto sono pari a euro 6.490,00, oltre Iva di legge, non soggetti a ribasso di gara.

In relazione alla quantificazione del costo del personale inserito nella base d'asta, si segnala che il contratto nazionale di riferimento della categoria interessata "CCNL - Istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari" è scaduto il 31 dicembre 2015.

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato il D.M. 21 marzo 2016, "Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari a valere dai mesi di febbraio 2013, febbraio 2014, febbraio 2015 e marzo 2016" il quale contiene le tabelle ministeriali inerenti al costo orario delle figure professionali in esame.

La procedura di rinnovo del CCNL di riferimento è stata avviata da tempo e negli ultimi mesi si è riaperta la trattativa tra le parti sociali, la quale troverà presumibilmente una conclusione nell'ambito dell'appalto di cui alla presente procedura di gara; la stima dell'importo a base d'asta (costituita essenzialmente dal costo del personale) tiene conto di tale considerazione, come sotto quantificata.

Le tariffe orarie risultanti dalle tabelle ministeriali sopra citate sono quelle relative al personale con livello IV "ex IVS" (inquadramento attuale degli addetti alla vigilanza armata, c.d. GPG) ed al personale con inquadramento contrattuale di livello D per gli addetti al servizio di accoglienza clienti rientranti nella categoria del medesimo CCNL in relazione ai servizi fiduciari.

Per quanto riguarda le GPG, figure professionali cui sarà riservata la c.d. "clausola sociale" prevista ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., al costo medio orario del lavoro derivante dalle suddette tabelle sono stati applicati gli elementi retributivi aggiuntivi attualmente corrisposti (rettificati ad esempio della *vacatio contrattuale* e delle indennità a vario titolo erogate), così come dichiarati dall'attuale società aggiudicataria; l'importo che ne è derivato è stato rettificato con un incremento stimato del 5% in relazione alle trattative già avviate di rinnovo del contratto collettivo nazionale.

Applicando il costo medio orario del lavoro, ottenuto come sopra riportato, al rispettivo numero di ore ipotizzate (stimato sulla base di una media consuntiva degli ultimi esercizi) si determina quanto segue:

| Tipologia servizio | Ore annuali presunte | Costo medio orario attuale pro-capite | Stima incremento rinnovo CCNL 5% | Costo medio orario con incremento stima rinnovo CCNL | Costo annuo |
|--|----------------------|---------------------------------------|----------------------------------|--|---------------------|
| ATTIVITÀ ORDINARIE | | | | | |
| Vigilanza fissa sede Usodimare | 7.392 | € 20,75 | € 1,04 | € 21,79 | € 161.090,38 |
| ATTIVITÀ AGGIUNTIVE | | | | | |
| Vigilanza extra | 350 | € 21,21 | € 1,06 | € 22,27 | € 7.794,52 |
| Accoglienza clienti | 400 | € 12,09 | € 0,60 | € 12,69 | € 5.077,80 |
| N. 10 ispezioni notturne per 2 addetti per 2h | 40 | € 20,38 | € 1,02 | € 21,40 | € 855,96 |
| SERVIZI DI TELEVIGILANZA | | | | | |
| Canone annuo servizio di televigilanza e di telesorveglianza | | | | | € 7.800,00 |
| Pronto intervento H24 | 40 | € 19,99 | € 1,00 | € 20,99 | € 839,58 |
| Totale complessivo annuo | | | | | € 183.458,25 |
| Totale complessivo annuo arrotondato | | | | | € 185.000,00 |
| Incremento del 26,5%¹² | | | | | € 49.025,00 |
| Totale annuo con incremento del 26,5% | | | | | € 234.025,00 |
| Totale complessivo per 36 mesi | | | | | € 702.075,00 |

5. Requisiti della procedura di gara

La procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

1. Inesistenza di situazioni previste dall'art. 80, dall'art. 48 comma 7, dall'art. 89 comma 7, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per le attività oggetto di gara ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia;
3. Essere titolare della licenza prefettizia, in corso di validità, per l'esercizio dell'attività di vigilanza di cui agli artt. 134 e ss del R.D. n. 773/31 (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza) ovvero di analogo titolo riconoscitivo valido secondo le previsioni di cui all'art. 134 bis del citato Testo Unico (la licenza dovrà essere conforme alle previsioni di cui al D.M. n. 269/2010 per le classi di attività A e B). Nel caso in cui il concorrente sia in possesso di autorizzazione per una provincia diversa da quella di Roma, lo stesso dovrà presentare apposita dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, entro 30 giorni dalla relativa comunicazione a pena di decadenza, ad acquisire adeguata licenza prefettizia secondo le indicazioni del Ministero dell'Interno di cui alla circolare n. 557/PAS/2731/10089.D del 29/02/2008;

¹² Indice stabilito dalla Contabilità Generale dello Stato che comprende costi amministrativi, di gestione oltre che il margine dell'azienda.

4. Possesso di un fatturato annuo nel settore oggetto di gara realizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'appalto specifico (2019, 2020, 2021), non inferiore ad euro 400.000,00. Relativamente a tale requisito, ai sensi dell'art. 83 del codice, si precisa che l'importo indicato è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore economico affidabile e con esperienza specifica nel settore.

6. Criteri di valutazione della procedura di gara

Laggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi degli artt. 77¹³ e 216, comma 12, del Codice, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Offerta tecnica – punteggio massimo raggiungibile 80;
- Offerta economica – punteggio massimo raggiungibile 20.

Rispetto alla precedente procedura di gara, i cui punteggi massimi erano ripartiti per parte relativa al prezzo in 30 punti e per gli altri elementi di valutazione in 70 punti, si precisa che la modifica è stata resa necessaria dall'assorbimento dei requisiti di partecipazione nella griglia valutativa, così come proposto da Consip nel bando istitutivo dello SDAPA, al fine di garantire la maggiore partecipazione degli operatori economici, oltre che dall'inserimento di nuovi criteri valutativi. L'ampliamento del rapporto qualità/prezzo permette, di conseguenza, di avere maggiori punti a disposizione per la valutazione dei criteri tecnici ed assegnare a tutti gli elementi dell'offerta tecnica un punteggio ragionevolmente ponderabile.

I criteri premianti l'offerta tecnica sono riportati sinteticamente qui di seguito:

- A1: Organizzazione per l'esecuzione dell'appalto ed esperienza nell'ambito dei servizi (tale criterio comprende anche la valutazione del possesso di contratti analoghi precedentemente prevista nei requisiti di partecipazione);
- A2: Metodologie tecnico operative;
- A3: Gestione delle emergenze;
- A4: Sistemi di televigilanza e telesorveglianza;
- A5: Accertamento adempimenti retributivi e contributivi dell'esecutore e del subappaltatore e misure di garanzia (tale criterio aggiunto permette di valutare la descrizione di eventuali misure di garanzia volte a tenere indenne la Stazione appaltante nel caso di inadempimento retributivo o contributivo nei confronti dei lavoratori, al fine di garantire comunque la continuità del servizio – es: apposita fidejussione di garanzia);
- A6: Formazione;
- A7: Certificazioni (tra le certificazioni aggiunte, prima previste quali requisiti di partecipazione, si segnala quella relativa alla conformità del sistema di gestione alla

¹³ Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

responsabilità sociale d'impresa alla norma UNI ISO 26000 o alternativamente alla certificazione SA 8000:2014 per i servizi di vigilanza);

- A8: Criteri sociali di cui all'art. 47 del D. L. 77/2021 coordinato con la Legge di conversione n. 108/2021 del 29 luglio 2021; la previsione di tali criteri è finalizzata, come previsto dalla recente normativa, all'attribuzione di punteggi agli operatori virtuosi in termini di principi di parità di genere, pari opportunità generazionali e misure o modelli organizzativi di lavoro flessibili tali da favorire la conciliazione vita/lavoro;
- A9: Elementi migliorativi.

7. Imputazione dell'importo a Bilancio

L'importo complessivo per la proroga del contratto in essere con Security Service S.r.l. pari a complessivi euro 98.394,16 dovrà essere imputato sul conto co.ge. n. 41000061, al budget relativo all'anno 2022, che l'Assemblea dei Delegati approverà alla scadenza prevista del prossimo 3 marzo 2022.

L'importo complessivo per il periodo 2022/2025 per la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di vigilanza in esame pari a complessivi euro 864.449,30 (le cui annualità saranno inserite nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2022 di Rep. del 2 febbraio 2022) dovrà essere imputato sul conto co.ge. n. 41000061 come segue:

- euro 59.047,08 – oltre Iva di legge per euro 12.990,36 – per un ammontare complessivo pari ad euro 72.037,44 al budget relativo al Bilancio di Previsione dell'anno 2022, che l'Assemblea dei Delegati approverà alla scadenza prevista del 3 marzo 2022;
- euro 236.188,33 – oltre Iva di legge per euro 51.961,43 – per un ammontare complessivo pari ad euro 288.149,77 al budget relativo al Bilancio di Previsione dell'anno 2023, che l'Assemblea dei Delegati approverà alle scadenze statutarie;
- euro 236.188,33 – oltre Iva di legge per euro 51.961,43 – per un ammontare complessivo pari ad euro 288.149,77 al budget relativo al Bilancio di Previsione dell'anno 2024, che l'Assemblea dei Delegati approverà alle scadenze statutarie;
- euro 177.141,25 – oltre Iva di legge per euro 38.971,08 – per un ammontare complessivo pari ad euro 216.112,33 al budget relativo al Bilancio di Previsione dell'anno 2025, che l'Assemblea dei Delegati approverà alle scadenze statutarie.

L'importo effettivo sarà determinato a consuntivo sulla base delle ore effettivamente lavorate dagli addetti ai servizi di vigilanza e ai servizi di accoglienza clienti.

Si precisa che la pubblicazione dell'appalto specifico sullo SDAPA sarà effettuata solo dopo la riunione dell'Assemblea dei Delegati prevista per il prossimo 3 marzo 2022 per l'approvazione del budget economico dell'anno 2022.

8. Contributo Anac

La Fondazione, in qualità di Stazione Appaltante, provvederà alla registrazione del procedimento di gara presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, autorizzando il pagamento del

relativo contributo per una spesa di euro 375,00, come da Delibera Anac n. 1121 del 29 dicembre 2020, da imputare al conto co.ge n. 41000341 del budget dell'anno 2022.

9. Responsabile Unico del Procedimento e Direttore di esecuzione del contratto

Come da programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2022 di Rep. del 2 febbraio 2022, che sarà pubblicato sulla piattaforma gestita dal MIT, il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è stato individuato nel funzionario del Servizio Bilancio - Ufficio Gare e Contratti, Greta Monteleone; si propone, pertanto, la nomina per la procedura di gara in esame, mentre per la proroga di sei mesi, in continuità al precedente affidamento di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 138/2019 di Rep. del 4 dicembre 2019, il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è il Quadro del Servizio Bilancio – Ufficio Gare e Contratti, Marco Di Fiore.

Gli uffici procederanno alla nomina in qualità di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del richiamato decreto, del Responsabile del Servizio Risorse Umane - Ufficio Affari Generali - Letizia Dominici.

Si allega la bozza di delibera che Codesto Consiglio potrà adottare per autorizzare quanto sopra proposto.

GM

Il Responsabile
Ufficio Gare e Contratti
(Marco Di Fiore)

Il Responsabile
Ufficio Contabilità Generale e Pianificazione
(Michele Selarrone)

Il Dirigente a.i.
Servizio Risorse Umane
(Fabio Ruffini)

IL DIRETTORE GENERALE a.i.
(Carolina Farina)

Allegati:

1. *Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 138/2019 di Rep. del 4 dicembre 2019;*
2. *Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2020 di Rep. del 18 marzo 2020;*
3. *Memoria per il Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre 2021;*
4. *Relazione illustrativa del Servizio Risorse Umane prot. ENA22_35871I del 15 febbraio 2022.*